

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
SEDUTA N. 131 DI VENERDÌ 06 SETTEMBRE 2024**

Indice degli argomenti trattati:

Approvazione processi verbali sedute precedenti:

PRESIDENTE (Oliviero)

Comunicazioni del Presidente:

PRESIDENTE (Oliviero)

Votazione finale della proposta di legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio, ai sensi dell’articolo 73, comma 1. Lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e dal decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazione dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. Importo complessivo di euro 54.095,90”. Delibera Ufficio di Presidenza n. 223 del 6 maggio 2024. Reg. Gen. 374;

PRESIDENTE (Oliviero)

Esame della delibera dell’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 237 del 5 agosto 2024, avente ad oggetto: “Bilancio di previsione del Consiglio Regionale della Campania per il triennio 2024-2026. Assestamento e verifica degli equilibri - Proposta al Consiglio”. Reg. Gen. 633/II;

PRESIDENTE (Oliviero)

VOLPE (Partito Socialista Italiano – Campania Libera – Noi di Centro – Noi Campani)

PICARONE (PD)

CIARAMBINO (Misto)

Esame della proposta di legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio, ai sensi dell’articolo 73, comma 1. Lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e dal decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazione dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. Importo complessivo di euro 17.965,62”. Delibera Ufficio di Presidenza n. 235 del 19 giugno 2024. Reg. Gen. 377;

PRESIDENTE (Oliviero)

VOLPE (Partito Socialista Italiano – Campania Libera – Noi di Centro – Noi Campani)

Esame della delibera di Giunta Regionale n. 378 del 25/07/2024, avente ad oggetto: “Adozione del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2024-2029”. Reg. Gen. 612/II;

PRESIDENTE (Oliviero)

PETRACCA (PD)

GAETA (Misto)

CIAMPI (M5S)

Esame della delibera di Giunta regionale n.350 dell’11 luglio 2024, avente ad oggetto: “Parere favorevole alla variante del Piano Territoriale Paesistico (PTP) dei comuni vesuviani per la realizzazione di una darsena in località Pietrarsa a servizio del polo museale e del sistema lineare costiero.” Reg. Gen. 608/II;

PRESIDENTE (Oliviero)

Esame della proposta di legge ad iniziativa popolare “Disposizioni per il contrasto al consumo di suolo, la tutela del mare, la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e la conversione ecologica della produzione di cibo in Campania” Reg. Gen. 370;

PRESIDENTE (Oliviero)

CASCONE (De Luca Presidente)

Nomina di componente del Collegio dei Revisori dei Conti dell’Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania. ADISURC. Legge regionale 18 maggio 2016, n.12.

PRESIDENTE (Oliviero)

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE GENNARO OLIVIERO

La seduta ha inizio alle ore 11.33

PRESIDENTE (Oliviero). Buongiorno colleghi. Diamo inizio alla seduta odierna.

APPROVAZIONE PROCESSI VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

PRESIDENTE (Oliviero). Passiamo al primo punto dell'ordine del giorno: "Approvazione processi verbali delle sedute precedenti".

Approvazione processo verbale n. 128 relativo alla seduta di Question Time del 17 luglio 2024.

Procediamo con la votazione per alzata di mano.

Chi è d'accordo? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Approvazione processo verbale n. 129 relativo alla seduta del Consiglio regionale del 18 luglio 2024.

Procediamo con la votazione per alzata di mano.

Chi è d'accordo? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Approvazione processo verbale n. 130 relativo alla seduta di Question Time del 31 luglio 2024.

Procediamo con la votazione per alzata di mano.

Chi è d'accordo? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

PRESIDENTE (Oliviero). Al secondo punto all'ordine del giorno: "Comunicazioni del Presidente". Comunico che la seduta di Conferenza dei Capigruppo, tenutasi in data 3 settembre 2024, è stata espressa unanime adesione alla mia proposta di intitolare la sala riunione posta al piano terreno della nostra sede a don Peppe Diana e a tutte le vittime delle mafie.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Comunico che con la nota del 5 settembre 2024, il consigliere Raffaele Maria Pisacane, proveniente dal Gruppo consiliare "Azione Per", ha comunicato di aderire al Gruppo consiliare "Fratelli d'Italia".

Comunico sono stati presentati i seguenti provvedimenti legislativi:

Proposta di legge "Modifiche alla legge regionale 24 giugno 2020, n. 15 (legge a sostegno delle buone pratiche per le politiche integrate di sicurezza. Istituzione di Punti Lettura rivolti alle bambine e ai bambini dalla nascita fino a sei anni di età e ai loro genitori)" Reg. Gen. 382. Ad iniziativa della consigliera Carmela Fiola. Assegnata alla VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame ed alla II Commissione Consiliare Permanente per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Proposta di legge “Modifiche alla legge regionale 22 dicembre 2018, n. 54 (Istituzione del Fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo a favore delle vittime innocenti di camorra, dei reati intenzionali violenti e dei loro familiari)” Reg. Gen. 383. Ad iniziativa della consigliera Carmela Fiola. Assegnata alla VI Commissione Consiliare Permanente per l’esame ed alla II Commissione Consiliare Permanente per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

“Documento di Economia e Finanza della Regione Campania – DEFRC 2025-2027” Delibera di Giunta regionale n. 440 del 6 agosto 2024. Reg. Gen. 384. Ad iniziativa della Giunta regionale Presidente Vincenzo de Luca e assessore Ettore Cinque. Assegnato alla II Commissione Consiliare Permanente per l’esame ed alla I, III, IV, V, VI, VII e VIII Commissione Consiliare Permanente per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Disegno di legge “Modifiche alla legge regionale 7 maggio 1996, n. 11 (Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 28 febbraio 1987, n. 13 concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo)” Delibera di Giunta regionale n. 457 del 6 agosto 2024. Reg. Gen. 385. Ad iniziativa della Giunta regionale assessore Nicola Caputo. Assegnata alla VIII Commissione Consiliare Permanente per l’esame ed alla II Commissione Consiliare Permanente per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Disegno di legge “Disposizioni in materia di promozione e valorizzazione della famiglia e della genitorialità in ambito regionale. Modifiche alla legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328)” Delibera di Giunta regionale n. 458 del 6 agosto 2024. Reg. Gen. 386. Ad iniziativa della Giunta regionale assessore Lucia Fortini. Assegnata alla VI Commissione Consiliare Permanente per l’esame ed alla II Commissione Consiliare Permanente per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Proposta di regolamento recante “Organizzazione degli uffici di diretta collaborazione a supporto degli organi politici del Consiglio regionale della Campania” Delibera dell’Ufficio di Presidenza n. 240 del 29 agosto 2024, Reg. Gen. 388. Ad iniziativa dell’Ufficio di Presidenza. Assegnata alla I Commissione Consiliare Permanente per l’esame alla Commissione per il Regolamento ed alla II Commissione Consiliare Permanente per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Comunico che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta regionale ai sensi dell’articolo 124 del Regolamento Interno.

Comunico, inoltre, che le risposte alle interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio, sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse ai proponenti ai sensi dell’articolo 127 del Regolamento Interno.

VOTAZIONE FINALE DELLA PROPOSTA DI LEGGE “RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL’ARTICOLO 73, COMMA 1. LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126 E DAL DECRETO-LEGGE 30 APRILE 2019, N. 34 CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DALLA LEGGE 28 GIUGNO 2019, N. 58. IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 54.095,90”. DELIBERA UFFICIO DI PRESIDENZA N. 223 DEL 6 MAGGIO 2024. REG. GEN. 374

PRESIDENTE (Oliviero). Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno.

Ricordo che nella scorsa seduta si è svolta la discussione generale e la votazione degli articoli, pertanto, il Consiglio è chiamato alla votazione finale del testo.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti	31
Votanti	31
Favorevoli	23
Contrari	07
Astenuti	01

Il Consiglio approva.

ESAME DELLA DELIBERA DELL’UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE N. 237 DEL 5 AGOSTO 2024, AVENTE AD OGGETTO; “BILANCIO DI PREVISIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA PER IL TRIENNIO 2024-2026. ASSESTAMENTO E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI - PROPOSTA AL CONSIGLIO”. REG. GEN. 633/II

PRESIDENTE (Oliviero). Passiamo al quarto punto dell'ordine del giorno relativo a: “Esame della delibera dell’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 237”.

Comunico che la II Commissione consiliare permanente, in data 5 settembre 2024, ha esaminato il provvedimento e ha deciso di riferire favorevolmente all’Aula con raccomandazione e proposta di modifica.

Comunico, inoltre, che il provvedimento è munito della relazione del Collegio dei revisori dei conti, approvata il 26 agosto 2024.

Concedo la parola al consigliere Volpe in qualità di Questore alle Finanze del Consiglio regionale della Campania. Volpe, prego.

VOLPE (Partito Socialista Italiano – Campania Libera – Noi di Centro – Noi Campani).

Grazie Presidente. Nella seduta del 5 agosto, l’Ufficio di Presidenza, con la delibera cui faceva riferimento, n. 237, ha approvato l’assestamento di bilancio.

La prassi prevede che gli enti in un solo provvedimento procedono a tutte le variazioni necessarie per le esigenze gestionali manifestatesi e previste fino alla fine dell’esercizio finanziario.

Per tale motivo, di norma, le variazioni riguardano spostamenti di dotazioni tra i diversi programmi e le diverse missioni nell’ambito del bilancio di previsione e richiedono l’approvazione dell’organo assembleare.

L'assestamento prevede un incremento di entrate e spese per un importo complessivo di 15 milioni e 580 mila euro.

È prevista l'applicazione parziale di avanzo di amministrazione disponibile realizzato dal rendiconto del 2023, pari a 15 milioni e 460 mila, 182.

L'utilizzo dell'avanzo disponibile, per finanziare nuova spesa corrente, risulta consentito in quanto le spese finanziate dall'avanzo sono una tantum, le obbligazioni da assumere sono a carico dell'esercizio del 2024 e non determinano ulteriori obbligazioni a carico di futuri esercizi.

Dai prospetti contabili allegati si riscontra la permanenza degli equilibri di bilancio.

Chiedo al Presidente di allegare la relazione al verbale completa.

Approfitto per dire che abbiamo trasmesso una lettera alla Presidenza della Commissione Bilancio contenente la quantificazione della quota di avanzo di amministrazione da destinare all'incremento della Missione 20, Programma 3, Titolo 1. Ci sarà un emendamento all'assestamento. Grazie.

PRESIDENTE (Oliviero). La parola al collega Picarone, prego.

PICARONE (PD). Abbiamo esaminato, in Commissione Bilancio, la manovra di assestamento e verifica degli equilibri del Bilancio del Consiglio regionale.

Abbiamo dato anche un'indicazione di incrementare l'accantonamento al Fondo Rischi, anticipando parte delle rate previste nel Piano di rateizzazione, utilizzando una quota dell'avanzo disponibile e questa mattina mi è stato mandato un emendamento che consegno al Questore alle Finanze, Andrea Volpe, di cui parlava anche nella relazione, in cui stabilisce in 5 milioni la quota da accantonare.

Allo stesso tempo, la Commissione ha fatto proprio il parere del Collegio dei Revisori dei Conti circa la necessità di munirsi di una relazione tecnico economica per la verifica di tutta una serie di condizioni. Abbiamo fatto proprio questo parere di cui occorre tenere conto in sede operativa e applicativa della manovra di assestamento.

Consegno quest'emendamento, insomma, questo è il contenuto, un contenuto tabellare che posso anche leggere.

Emendamento allo schema di Bilancio di Previsione del Consiglio regionale della Campania, assestamento e verifica degli equilibri, proposta dall'Ufficio di Presidenza con delibera n. 237 del 5 agosto.

Alla tabella delle variazioni di Bilancio contenuta nella proposta avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione del Consiglio regionale della Campania, assestamento e verifica degli equilibri" sono apportate le seguenti variazioni:

Entrate (Utilizzo avanzo di Amministrazione): + 5.000.000.

Spese: Missione 20 (Fonti e accantonamenti), Programma 3 (Altri fondi), Titolo 1 (Spese correnti): + 5.000.000.

La variazione riguarda l'applicazione di avanzo libero al fine d'incrementare l'accantonamento del Fondo rischi da recupero somme erogate a titolo di legge regionale 20/2022, legge regionale 25/2023, istituita a seguito delle decisioni della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Campania.

PRESIDENTE (Oliviero). Prego consigliera Ciarambino.

CIARAMBINO (Misto). Grazie Presidente. Recepisco con favore l'iniziativa odierna del Presidente della Commissione Bilancio, peraltro, sento di aderire pienamente, pur non essendo

stata presente in Commissione, al parere che la Commissione aveva reso in continuità con il parere del Collegio dei Revisori dei Conti che dà parere favorevole alla delibera che abbiamo votato in Ufficio di Presidenza, ma mette in evidenza due aspetti che mi sento di condividere: uno è quello riguardo al quale stiamo per approvare l'emendamento, l'altro, invece, riguarda un aspetto che avevo evidenziato in Ufficio di Presidenza e su cui, appunto, come Ufficio di Presidenza, continueremo a lavorare certamente tenendo conto del parere reso dal Collegio dei Revisori, ovvero sull'opportunità dell'acquisto di una sede per il Consiglio regionale, dell'economicità e della sostenibilità economica, era un aspetto su cui avevo chiesto rassicurazione in Ufficio di Presidenza e che oggi viene confortato anche dal parere dei Revisori, quindi, ci tenevo a lasciare a verbale questi due aspetti. Grazie Presidente.

PRESIDENTE (Oliviero). Passiamo alla votazione prima dell'emendamento. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione del Centro Destra e del Movimento 5 Stelle.

Passiamo adesso alla votazione del quarto punto all'ordine del giorno così come modificato.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione del Centro Destra e del Movimento 5 Stelle.

ESAME DELLA PROPOSTA DI LEGGE “RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL’ARTICOLO 73, COMMA 1. LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126 E DAL DECRETO-LEGGE 30 APRILE 2019, N. 34 CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DALLA LEGGE 28 GIUGNO 2019, N. 58. IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 17.965,62”. DELIBERA UFFICIO DI PRESIDENZA N. 235 DEL 19 GIUGNO 2024. REG. GEN. 377

Passiamo al quinto punto all'ordine del giorno: Esame della proposta di legge “Riconoscimento di debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1. Lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e dal decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazione dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. Importo complessivo di euro 17.965,62”. Delibera Ufficio di Presidenza n. 235 del 19 giugno 2024. Reg. Gen. 377.

Comunico che la II Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 15 luglio 2024 ha esaminato il provvedimento e a maggioranza ha deciso di esprimersi favorevolmente all'Aula. Relatore in Aula è stato designato il Presidente della II Commissione Consiliare Permanente Francesco Picarone. Prego Picarone. Andrea parli tu? Prego Andrea.

VOLPE (Partito Socialista Italiano – Campania Libera – Noi di Centro – Noi Campani). Grazie. Conformemente alle direttive impartite con la richiamata deliberazione a cui il Presidente faceva riferimento, ai fini della redazione degli atti riguardanti “Riconoscimento di debito fuori Bilancio”, l'Amministrazione del Consiglio regionale ha proceduto alla rilevazione del debito

derivante da ordinanza, ingiunzione di pagamento emessa dalla Provincia di Salerno, nella fattispecie l'obbligazione è stata contratta in assenza della necessaria, preventiva assunzione dell'impegno di spesa da parte degli uffici competenti, relativamente alle somme anticipate dalla Provincia, a titolo d'indennità fisse, accessorie e oneri previdenziali, pari a 17 mila 965 euro. In relazione al servizio prestato in posizione di comando presso il Consiglio regionale di un dipendente della Provincia di Salerno, nel periodo che va dal 29 giugno 2020 al 31 ottobre 2020. Al fine di evitare l'avvio di procedure cautelari ed esecutive, con ulteriori aggravii di spesa non altrimenti evitabili, il dirigente del servizio Gestione degli uffici di diretta collaborazione e supporto e assistenza ai gruppi consiliari e status dei Consiglieri, valutando il preminente interesse dell'Amministrazione a liquidare la somma dovuta, antecedentemente alla definizione della procedura per il riconoscimento del Debito fuori Bilancio ha provveduto al pagamento dell'importo complessivo disponendo, contestualmente all'accertamento delle medesime somme. Acquisito il parere favorevole della II Commissione nel corso della Seduta del 15 luglio si richiede, pertanto, il voto favorevole da parte dell'Assemblea. Grazie.

PRESIDENTE (Oliviero). Ci sono interventi? Non c'è nessun iscritto. Passiamo alla votazione per articolo.

Articolo 1.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario delle Opposizioni.

Articolo 2 "Norma finanziaria".

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario delle Opposizioni.

Articolo 3 "Entrata in vigore".

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con il voto contrario delle Opposizioni.

Passiamo alla votazione con il sistema elettronico.

Dichiaro aperta la votazione.

VOTAZIONE

Dichiaro chiusa la votazione.

Presenti 33

Votanti 33

Favorevoli 22

Contrari 06

Astenuti 03

Il provvedimento è approvato.

**ESAME DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 378 DEL 25/07/2024, AVENTE AD OGGETTO: “ADOZIONE DEL PIANO FAUNISTICO VENATORIO REGIONALE 2024-2029”.
REG. GEN. 612/II**

Passiamo al punto n. 6 all'ordine del giorno: Esame della delibera di Giunta Regionale n. 378 del 25/07/2024, avente ad oggetto: “Adozione del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2024-2029”. Reg. Gen. 612/II.

Comunico che l'VIII Commissione Consiliare Permanente, in data 4 settembre 2024, ha esaminato il provvedimento e ha espresso parere favorevole.

Concedo la parola al Presidente dell'VIII Commissione Consiliare Permanente Maurizio Petracca, prego.

PETRACCA (PD). Grazie Presidente. Volevo ringraziare innanzitutto, per il lavoro svolto, l'Assessorato all'Agricoltura nella persona di Nicola Caputo.

La Regione Campania si dota del Piano Faunistico Venatorio Regionale che, ovviamente, è un programma che riguarda il periodo che va fino al 2029.

Quello venatorio è un settore di particolare importanza per il mantenimento degli habitat e per la tutela delle aree naturali protette ed è per questo che in questi anni, la Regione Campania ha individuato soluzioni rispettose di tutte le sensibilità e capaci di dare dignità e prospettiva al settore.

L'elemento centrale che ha guidato fin qui l'azione messa in campo è stata quella d'introdurre regole innovative e semplificate per il comparto. Il settore, infatti, è regolato da un quadro legislativo e pianificatorio piuttosto datato.

È stato, perciò, individuato un organo tecnico regionale, l'Osservatorio Faunistico Venatorio a cui è stata affidata la redazione del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2024-2029, oggi in discussione in quest'Aula come primo elemento di gestione del settore.

La Regione, attraverso il Piano Faunistico Venatorio, realizza gli obiettivi della pianificazione mediante la destinazione differenziata del territorio, considerando, adeguatamente gli elementi essenziali previsti dalle normative vigenti indispensabili per la conservazione e gestione del patrimonio faunistico.

Il Piano s'ispira ad una nuova e rinnovata collaborazione tra cacciatori, agricoltori e ambientalisti per creare sinergie a favore dell'ambiente rurale e forestale.

Attraverso il percorso di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), integrata con la Valutazione d'incidenza del Piano Faunistico Venatorio, il Piano è stato sottoposto a rigorosi controlli per garantire un equilibrato e sostenibile approccio orientato al rispetto dell'ambiente.

Con questo strumento si può, perciò, ripartire, quindi, da una corretta pianificazione regionale in termini di vocazione e di destinazione del territorio, per garantire un prelievo sostenibile e accettabile.

Con il Piano, la Regione realizza gli obiettivi della pianificazione faunistica venatoria mediante la destinazione differenziata del territorio, e contiene quegli elementi essenziali previsti dalle normative vigenti, indispensabili per la conservazione e gestione del patrimonio faunistico.

Il Piano faunistico regionale, attraverso lo sviluppo di specifici obiettivi, punta ad una razionale ed ecocompatibile della risorsa fauna selvatica, tutelando, allo stesso tempo, la presenza delle specie in relazione ad esigenze ecologiche, scientifiche culturali di tutela sanitaria, ma anche antropologiche sul territorio regionale.

Le azioni gestionali previste scaturiscono la valutazione del quadro faunistico attuale e dall'analisi territoriale riportata dal quadro vigente.

Riassumendo e integrando gli obiettivi dei Piani provinciali, il Piano faunistico venatorio regionale 2024-2029 in linea con le finalità di sostenibilità dell'attività venatoria introdotte dalla normativa comunitaria e nazionale si pone i seguenti obiettivi generali. Non li vado a leggere, ve li leggo per titoli: organizzazione differenziata dal punto di vista gestionale del territorio; gestione della fauna selvatica; migliorare le conoscenze faunistiche regionali; favorire la cultura della gestione faunistica.

Vi ringrazio. Ovviamente, propongo di votare favorevolmente.

PRESIDENTE (Oliviero). La parola alla collega Roberta Gaeta, prego.

GAETA (Misto). Signor Presidente, onorevoli colleghi, com'è noto, i Piani faunistico venatori, di norma quinquennali, sono tra i principali strumenti di programmazione attraverso i quali le Regioni definiscono le linee di indirizzo per quanto concerne le finalità e gli obiettivi perseguiti per la gestione della fauna selvatica e gli interventi necessari per il raggiungimento di tali obiettivi, nonché l'individuazione dei territori idonei alla destinazione dei diversi istituti faunistici.

Risulta, pertanto, evidente che uno strumento di programmazione di questa portata, che impatta sia sulla fauna che sui habitat naturali, debba essere il frutto di un processo partecipativo ampio e inclusivo che richieda percorsi istituzionali adeguati e trasparenti, nonché tempi idonei per i nostri approfondimenti nei luoghi istituzionali, e non altrove, dunque, in sede di Commissione. Tempi che la Commissione non ha avuto, visto che la delibera che è stata inviata il 26 luglio al Consiglio regionale ed i relativi e corposi incartamenti sono stati resi disponibili ai commissari in data 30 agosto, giorno dell'invio della comunicazione di Commissione prevista per il 4 settembre, per essere portata oggi in Consiglio, venerdì 6 settembre.

Non comprendo, e l'ho già dichiarato, la motivazione che rende così urgente l'approvazione di questo Piano, tanto da non concedere pochi giorni utili per un approfondimento, come ho chiesto in Commissione.

Dal momento che in quella sede non ho avuto alcuna risposta alla mia domanda, circa l'urgenza di portarla così frettolosamente in Aula, posso solo immaginare che la tempistica sia dettata da altre ragioni che fanno pensare alla salvaguardia esclusivamente degli interessi dei cacciatori e dell'avvio del calendario venatorio.

Erano state date ampie rassicurazioni rispetto al recepimento delle osservazioni, sia in sede di Question Time che in Commissione, invece, ho verificato l'esatto contrario.

Ad esempio, tutte le osservazioni su tematiche importanti legate ai criteri per la redazione del calendario venatorio, recepimento dei Piani nazionali di gestione delle specie vulnerabili, Piano nazionale antibraconaggio, appostamenti fissi, richiami vivi, immissioni e ripopolamento ai fini venatori, munizioni contenenti piombo nelle zone umide, accolta soltanto in parte. Tutte osservazioni non accolte e tutte legate alla caccia.

Stesso esito hanno avuto anche alcune osservazioni presentate da enti come l'Arpac, che riguardano aspetti ambientali, analisi di coerenza, indicatori e prospetto di monitoraggio delle principali azioni, documento sullo studio di incidenza, siti Natura 2000 interessati dal Piano, significatività dell'incidenza.

Non possiamo ignorare le numerose criticità presenti in questo Piano, soprattutto in un momento storico in cui la biodiversità è minacciata a livello globale. È, quindi, nostro dovere agire con maggiore prudenza e rispetto per l'ambiente.

Questo provvedimento, a mio avviso, non rispetta adeguatamente né l'equilibrio dell'ecosistema, né i principi di tutela della fauna selvatica che dovrebbero rappresentare la priorità assoluta.

Per questi motivi, credo che il Piano faunistico proposto non risponda alle reali esigenze di conservazione del territorio e della fauna campana e che possa avere effetti irreversibili sull'ambiente.

Invito, pertanto, quest'Assemblea a rivedere il provvedimento in una prospettiva di maggiore sostenibilità, a tutela del nostro patrimonio naturale e a vantaggio delle generazioni future.

Per tutto quanto esposto fino ad ora, annuncio il mio voto contrario.

PRESIDENTE (Oliviero). La parola a Ciampi.

CIAMPI (M5S). Presidente, onorevoli colleghi, voglio annunciare il nostro voto contrario all'approvazione di questo Piano faunistico venatorio regionale, poiché non condividiamo l'irragionevole compressione dei tempi nell'iter di approvazione di un provvedimento così complesso e corposo. Il Piano costituisce il principale strumento di programmazione attraverso il quale la Regione gestisce e tutela la fauna selvatica e disciplina le attività venatorie consentite con un enorme impatto ai fini del rispetto degli equilibri ambientale, anche alla luce dei drammatici cambiamenti climatici che stiamo vivendo oggi.

Dispiace constatare che il coinvolgimento del Consiglio, al termine del lungo e articolato procedimento di adozione del Piano sia stato svilito senza reali possibilità di apportare contributi concreti.

Dispiace, ancora di più, prendere atto che in merito all'irragionevole preapertura della caccia, il recepimento di quanto invocato dalle associazioni ambientaliste e di quanto ritenuto nei pareri obbligatori dell'Ispra e del Comitato tecnico faunistico venatorio nazionale venga sistematicamente disatteso di fronte alle più forti ragioni dei cacciatori.

Quest'anno, come del resto già avvenuto l'anno scorso con i Piani provinciali, si sta cercando di dotarsi il più velocemente possibile di questo strumento pianificatorio, perché è la condizione prevista dalla legge per consentire alla Regione di operare deroghe alle date di apertura e di chiusura della caccia, previste dalla normativa nazionale.

Siamo convintamente contrari alla caccia, quindi, vorremmo che fosse regolamentata nel modo più rigoroso e restrittivo possibile, evitando l'eccessivo sfruttamento delle specie per assicurarne la sopravvivenza nel lungo termine.

PRESIDENTE (Oliviero). Non ci sono altri interventi. Passiamo alla votazione, è un atto amministrativo, si vota per alzata di mano.

Chi è a favore? Chi è contrario? Sono contrari i consiglieri del Movimento Cinque Stelle e la consigliera Roberta Gaeta. Chi si astiene? Si astiene la consigliera Valeria Ciarambino.

Il Consiglio approva.

ESAME DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.350 DELL'11 LUGLIO 2024, AVENTE AD OGGETTO: "PARERE FAVOREVOLE ALLA VARIANTE DEL PIANO TERRITORIALE PAESISTICO (PTP) DEI COMUNI VESUVIANI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA DARSENA IN LOCALITÀ PIETRARSA A SERVIZIO DEL POLO MUSEALE E DEL SISTEMA LINEARE COSTIERO." REG. GEN. 608/II

PRESIDENTE (Oliviero). Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno: Esame della delibera di Giunta regionale n.350 dell'11 luglio 2024, avente ad oggetto: "Parere favorevole alla variante del Piano Territoriale Paesistico (PTP) dei comuni vesuviani per la realizzazione di una

darsena in località Pietrarsa a servizio del polo museale e del sistema lineare costiero.” Reg. Gen. 608/II.

Comunico che la IV Commissione consiliare permanente, in data 25 luglio 2024, ha esaminato il provvedimento e ha espresso parere favorevole.

Concedo la parola al Presidente della IV Commissione Consiliare Permanente Luca Cascone, prego.

CASCONE (De Luca Presidente). Presidente, colleghi consiglieri, in Commissione abbiamo dato parere favorevole all'unanimità. È una classica variante puntuale al PTP (Piano Territoriale Paesistico) per realizzare un'opera pubblica. In questo caso, è la famosa Darsena a Portici, per collegare il lungomare, facendo un approdo, in modo che le navi possano accostare, anche quelle un po' più grandi.

Auspico che tutta l'Aula possa confermare il parere favorevole e avviare quest'opera che è stata finanziata.

PRESIDENTE (Oliviero). Ci sono interventi? Nessun intervento.

Passiamo alla votazione. È un atto amministrativo, si vota per alzata di mano.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione del Movimento 5 Stelle e della consigliera Carmela Fiola.

ESAME DELLA PROPOSTA DI LEGGE AD INIZIATIVA POPOLARE “DISPOSIZIONI PER IL CONTRASTO AL CONSUMO DI SUOLO, LA TUTELA DEL MARE, LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI E LA CONVERSIONE ECOLOGICA DELLA PRODUZIONE DI CIBO IN CAMPANIA” REG. GEN. 370

Passiamo all'ottavo punto all'ordine del giorno: Esame della proposta di legge ad iniziativa popolare “Disposizioni per il contrasto al consumo di suolo, la tutela del mare, la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e la conversione ecologica della produzione di cibo in Campania” Reg. Gen. 370.

Comunico che la I Commissione Consiliare Permanente, nella Seduta del 5 settembre 2024, ha esaminato il provvedimento e ha espresso parere favorevole sull'ammissibilità.

Comunico che non sono ancora pervenuti i pareri della VII Commissione Consiliare Permanente a cui è stata assegnata per l'esame e della II Commissione Consiliare Permanente a cui è stata assegnata per il parere.

Propongo, pertanto, il rinvio in Commissione integrando l'assegnazione anche alla IV Commissione Consiliare Permanente per il parere.

Pongo in votazione la proposta di rinvio in Commissione e precisamente alla VII Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II e IV Commissione Consiliare Permanente per il parere.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione del Centro Destra, del Movimento 5 Stelle, della consigliera Valeria Ciarambino e della consigliera Carmela Fiola.

Considerato che nella prossima seduta di Consiglio il provvedimento sarà iscritto necessariamente all'ordine del giorno, invito la VII, la IV e la II Commissione Consiliare Permanente ad esprimersi rapidamente per l'esame o per il parere di competenza.

Chiede la parola la collega Carmela Fiola, prego.

FIOLA (PD). Lei ha detto che è stata approvata.

PRESIDENTE (Oliviero). È stata approvata la proposta di rinviare il provvedimento in Commissione.

FIOLA (PD). Lei ha detto che è stata approvata, quindi, ci sono più voti a favore, non so se ci sono più voti a favore.

PRESIDENTE (Oliviero). Colleghi, la collega Fiola pone un problema di procedura, chiede che ognuno esprima, sulla proposta di rinvio in Commissione alla VII, IV e II Commissione del provvedimento, il suo voto favorevole o contrario con un'alzata di mano.

Chi è favorevole alzi la mano per favore. Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Il provvedimento è rinviato in Commissione.

Colleghi, c'è bisogno di votare i Revisori dei Conti all'ADISURC, perché l'ADISURC ha chiesto più di una volta di fare questo provvedimento.

Si vota sorteggiando, quindi, si fa il sorteggio.

Colleghi, è aperto il seggio.

**NOMINA DI COMPONENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'AGENZIA
PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA REGIONE CAMPANIA. ADISURC.
LEGGE REGIONALE 18 MAGGIO 2016, N.12.**

Passiamo al punto n. 9 dell'ordine del giorno: "Nomina di componente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania. ADISURC. Legge regionale 18 maggio 2016, n.12".

Comunico che tutte le proposte di candidatura pervenute sono state trasmesse in data 14 marzo 2024 alla I Commissione Consiliare Permanente, la stessa nella seduta del 21 marzo ha verificato i requisiti di professionalità e competenza dei candidati alla nomina e all'unità dei presenti ha espresso parere favorevole ai relativi elenchi.

Faccio presente a riguardo che l'elenco delle candidature corredato dai curricula è stato messo a disposizione di tutti i consiglieri, anche mediante inserimento nella cartella condivisa "Nomine". Comunico che il collegio è composto da tre membri effettivi di cui uno con funzione di Presidente e due supplenti, pertanto si procederà prima al sorteggio dei tre membri effettivi e successivamente dei due membri supplenti.

Comunico, altresì, prima di passare al sorteggio, che al fine di garantire il principio della parità di genere, si utilizzeranno tre urne, nella prima vengono inseriti i nominativi dei candidati di genere maschile e di genere femminile, nella seconda vengono inseriti i nominativi dei candidati di genere maschile e nella terza vengono inseriti i nominativi dei candidati di genere femminile.

Si procederà, quindi, ad estrarre, nella prima urna, i primi due nominativi, se gli estratti sono di genere diverso si continuerà ad utilizzare la medesima urna, se, invece, i candidati estratti appartengono allo stesso genere si procederà all'estrazione dall'urna contenente i nominativi dei candidati appartenenti a genere diverso.

Invito il Consigliere Segretario a presenziare e a procedere per il sorteggio.

(Il Presidente invita il Consigliere Segretario ad istituire il seggio e procedere al sorteggio).

PRESIDENTE (Oliviero). Il primo numero del sorteggiano è il n. 114 (Tuccillo Nicolò).

N. 87 (Palma Salvatore).

Adesso si deve sorteggiare nell'urna dove ci sono le candidate femmine.

N. 3 (Aliperta Adele).

Gli effettivi sono: Tuccillo Nicolò, Palma Salvatore, Aliperta Adele.

Adesso passiamo ai supplenti con lo stesso sistema.

N. 117 (Zizzania Mario).

N. 71 (Leone Silvana).

Sono stati nominati per sorteggio, come effettivi: Tuccillo Nicolò, Palma Salvatore, Aliperta Adele.

Supplenti: Zizzania Mario e Leone Adele.

Si autorizza la distruzione del sorteggio.

I Capigruppo chiedono di tenere una riunione.

Sospendiamo un attimo la Seduta per tenere la riunione dei Capigruppo, la riprenderemo tra dieci minuti.

(La Seduta, sospesa alle ore 12.10, riprende alle ore 12.15)

PRESIDENTE (Oliviero). Comunico che la Conferenza dei Capigruppo ha deciso di aggiornare il Consiglio regionale. Martedì sarà convocata una nuova Conferenza dei Capigruppo per stabilire nuova data e ordine del giorno. La seduta è tolta. Sarete convocati a domicilio.

I lavori terminano alle ore 12.17.